



# COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

## PROVINCIA DI CATANZARO

### Deliberazione del Consiglio Comunale Originale

Delibera n. 11 del 30/01/2016	Oggetto:	Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011. Rinvio all'esercizio 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato (Comuni sotto i 5.000 abitanti).
----------------------------------	----------	---

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **GENNAIO** alle ore **08.30** nella sala delle adunanze consiliari, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per decisione del Presidente del Consiglio Comunale, con avviso all'O.d.G. prot. n. 289/2016 integrato con avviso prot. n. 303/2016 notificati nei modi e tempi di legge a mezzo del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale alla prima convocazione in sessione **straordinaria**.

Risultano all'appello nominale presenti ed assenti i Sigg.ri consiglieri come appresso notato.

CONSIGLIERI		Pres.te	Ass.te
Maggioranza	Sindaco	Leopoldo Chieffallo	X
	Vice Sindaco	Pasquale Torquato	X
	Assessore	Antonio Ungaro	X
	Consigliere	Luca Marrelli	X
	Consigliere	Roberto Costanzo	X
Minoranza	Consigliere	Vincenzo Buoncore	X
	Consigliere	Rosario Ungaro	X
	TOTALE		7

- Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Paola Aliberti.  
- Essendo legale il numero degli interventi l'Avv. Luca Marrelli nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno tra i quali risulta la deliberazione in oggetto nel presente verbale.

- La seduta è pubblica.

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni ed Enti del SSN).

**ATTESO** che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

**PRESO ATTO** che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l’armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell’esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011).

**TENUTO CONTO** che l’applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l’applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l’adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo senza precedenti.

**CONSIDERATO** che, per i motivi sopra indicati, il D. Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale tutti gli enti locali:

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, con particolare riguardo per l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la istituzione del fondo pluriennale vincolato (art. 3, comma 1);
- adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12).

**RICORDATO** che l’applicazione della riforma richiede obbligatoriamente a tutti gli Enti, a partire dall’esercizio 2016:

- a) l’approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- b) l’adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
- c) l’applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale ed in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
- d) l’adozione del piano dei conti integrato di cui all’articolo 4 e allegato n. 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

**VISTA** la deliberazione di C.C. n. 12 del 26/06/2015, con la quale l’Amministrazione già esprimeva la volontà di rinviare all’anno 2016 l’adozione dei principi di contabilità economico patrimoniale

ed il bilancio consolidato ed il Piano dei Conti integrato, accogliendo la facoltà concessa proprio dal D. Lgs.vo n. 118/2011 all'art. 11-*bis*, comma 4.

**CONSIDERATO** che per i Comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D. Lgs. n. 267/2000 prevede:

- la possibilità di non tenere, fino all'esercizio 2017, la contabilità economico-patrimoniale (art. 232, comma 2);
- la possibilità di non predisporre, fino all'esercizio 2017, il bilancio consolidato (art. 233-*bis*, comma 3).

**RITENUTO** opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, esercitare la facoltà di rinvio:

- dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011) e la tenuta della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- dell'adozione del principio del bilancio consolidato e della redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-*bis*, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO** che la competenza in ordine al rinvio vada ascritta al Consiglio Comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *“i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio”*.

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs.vo n. 267/2000.

Prima della trattazione dell'argomento chiede ed ottiene la parola il Sindaco il quale informa il Consiglio Comunale che l'Associazione Nazionale Sociologi ha scelto di svolgere a San Mango d'Aquino la cerimonia della consegna dei premi.

Prende la parola il Presidente del Consiglio il quale, introduce l'argomento iscritto all'Ordine del Giorno integrativo della seduta consiliare in corso avente ad oggetto: *“Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011. Rinvio all'esercizio 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato (Comuni sotto i 5.000 abitanti)”* ed invita i Consiglieri ad intervenire alla discussione.

Costatata l'assenza di interventi, dichiara chiuso l'argomento e pone a votazione il presente argomento.

## Il Consiglio Comunale

**Udita** la proposta n. 11 del giorno 30/01/2016.

**Con** votazione resa nelle forme di legge degli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente: presenti n. 7, votanti n. 7, favorevoli n. 7, contrari: nessuno, astenuti: nessuno.

### Delibera

**1) di avvalersi**, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, delle facoltà previste dagli artt. 232, comma 2 e 233-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto:

- di non tenere, fino all'esercizio 2017, la contabilità economico-patrimoniale (art. 232, comma 2);
- di non predisporre, fino all'esercizio 2017, il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);

**2) di trasmettere** il presente provvedimento:

- a tutti i responsabili di servizio;
- all'organo di revisione economico-finanziaria;

**3) di dichiarare**, con separata e successiva votazione sempre con le stesse modalità e gli stessi voti la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

**Il Presidente**  
Avv. Luca Marrelli

**Segretario comunale**  
dott.ssa Paola Aliberti

Rep. Pubbl. n. 11

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'Ufficio, si attesta che la presente deliberazione:

-E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi dal 01/03/2010..... come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;

-Non è soggetta a controllo preventivo ai sensi della legge costituzionale n. 3/2001;

San Mango d'Aquino 01/03/2010

**Il Segretario comunale**  
dott.ssa Paola Aliberti

### ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 01/03/2010

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000).
- essendo decorsi 10 giorni dalla di inizio della pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3 T.U. 267/2000).

San Mango d'Aquino 01/03/2010

**Il Segretario comunale**  
dott.ssa Paola Aliberti